Anno XVI. Sabbato 6 Agosto 1881 N. 186

**ASSOCIAZIONE**

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 2 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Legge per variazioni alla legge 19 marzo 1874 n. 1957.
3. Legge che stabilisce definitivamente la pretura nel comune di Asso.
4. R. decreto che autorizza la Società anonima: « Banca provinciale Vicentina ».
5. Disp. nel corpo degli ufficiali, nel personale delle imposte dirette e del catasto.

## TEMPORALISTI IN MOTO

Da qualche tempo si osserva una seria recrudescenza nella malattia da cui si trovano affetti i così detti *temporalisti*.

Come era da prevedersi, i *temporalisti* cercano di cavare tutto il partito dalla mascherata notturna ch'essi fecero nello scorso luglio, profanando le ceneri d'un morto, ch'ebbe tanto merito a seppellire il Temporale.

I notturni dimostranti non erano più alcune migliaia; ma secondo un foglio clericale essi furono non meno di 100,000! Vedete, se il *ballon monté* lo sanno gonfiare perbenino! E questi 100,000 si lasciarono sbeffeggiare e sopraffare da quei pochi buzzurri della controdimostrazione!

Ma quelli che gonfiano vieppiù l'avvenimento del 13 luglio sono i temporalisti stranieri, i vescovi politici della Francia soprattutto, i quali non potendo fare dimostrazioni a favore del pretendente loro proprio, perchè la Repubblica toglierebbe ad essi la paga, si sfogano a favore del Temporale ed a perfidiare contro l'Italia, che lo ha soppresso a Roma tanto tempo dopo che la Francia lo aveva soppresso ad Avignone.

Mai la stampa temporalista si è dimostrata furiosa come adesso contro la Nazione, che volle collocare a Roma la sua capitale; ed essa invoca poi tutti i nemici dell'Italia, che vengano a disfare la sua unità, per ricostituire il Temporale. Sperano fino nella Repubblica francese, che pure non va di mano leggera, quando si tratta di gesuiti e simil gente. Ma costoro sperano che dal dissidio per Tunisi sia per ripullulare una guerra, che riconduca i Francesi a Roma, sotto al di cui patrocinio essi potrebbero far lega coi briganti e mandar in galera la gente onesta.

Però, dopo aversi riscaldata la fantasia col caldo di stagione, che dà ad essi alla testa, i Temporalisti ricascano nella abituale loro fiacchezza e rimettono al tempo ed a Domeneddio il loro trionfo. In quanto a Domeneddio esso si è già pronunziato per l'unità politica dell'Italia, come lo aveva fatto in tempi preistorici per l'unità geografica e naturale. Il tempo, come ognuno sa, è tutto a vantaggio di chi possiede; ed ora, che l'Italia possiede sè stessa, di certo essa non si lascierà togliere il suo.

I Temporalisti però sperano di provocare qualche altro disordine a Roma coll'iniziarvi alcuni di loro un pellegrinaggio coll'aria di farci una dimostrazione contro il fatto del 20 settembre.

Noi crediamo, che quei pellegrini, se vi andranno, staranno queti. Che costoro vadano a spendere un po' del loro danaro sulle ferrovie ed a Roma, è piuttosto un bene. Noi abbiamo sempre veduto con piacere, che vadano a Roma i pellegrini stranieri, portando all'Italia un qualsiasi tributo coi loro viaggi e dovendo tornare colla convinzione acquistata, che la stampa clericale spaccia delle gran fiabe riguardo all'Italia. Ma, se anche i pellegrini non sono tutti stranieri, e molti ce ne sono invece d'italiani, noi vediamo volontieri anche questi pellegrinaggi, sicuri che molti pellegrini torneranno meno ignoranti di prima circa alle cose di Roma.

Perchè temere del resto di quella dimostrazione? Non possono celebrare a Roma, e via di lì, il 20 settembre anche i galantuomini italiani?

Del resto nel settembre si hanno altre solennità, tra cui il Congresso geografico di Venezia e la parte animale della esposizione agricola a Milano.

Le nostre dimostrazioni poi devono essere tutte dirette al progresso degli studii e della buona economia del paese, con che si aiuta di molto l'opera del tempo anche contro i Temporalisti, dei quali ne muoiono molti ogni anno, ma non ne nascono più. Se si vorrà conservare la memoria di essi per quelli che verranno nel prossimo secolo, bisognerà imbalsamarne qualche esemplare e metterli nei musei, come le mummie di Venzone. A quelli poi che sono ancora vivi è da raccomandarsi la cura della doccia, che potrà ristabilire l'equilibrio nelle loro facoltà mentali.

## LAVORI PUBBLICI

Dal Ministero dei Lavori pubblici si sono raccolti in un grosso volume i cenni monografici sui singoli servizi dipendenti per il triennio 1878-1881.

Questa pubblicazione serve di completamento ai 12 volumi che furono inviati alla mostra di Parigi, e fu mandata all'Esposizione nazionale di Milano.

Sono uniti alle monografie alcuni scritti, disegni e lavori eseguiti negli uffici dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici, e relativi alle più importanti opere eseguite nelle diverse provincie del regno.

Sono esclusi dal lavoro i servizi della navigazione interna e della edilità, nei quali non avvennero variazioni notevoli durante l'ultimo triennio.

L'ordine con cui sono date ampie notizie intorno agli altri servizi è il seguente:

Strade ordinarie nazionali e provinciali sussidiate — Strade ordinarie (provinciali, e comunali) — Strade ferrate — Fiumi Consorzi idraulici di terza categoria — Bonificazioni e Porti — Poste — Telegrafi.

Segue un elenco dei progetti speciali presentati al Parlamento in questo ultimo triennio.

Durante il triennio cui si riferisce la relazione la nostra viabilità ordinaria aumentò di chilometri 6297, e di questi 507 furono costruiti direttamente dallo Stato, che concorse alla costruzione di 3356 chilometri di strade comunali obbligatorie.

Al 31 dicembre 1880 la nostre strade misuravano complessivamente chilometri 117,480 di cui 8197 di strade nazionali, 27,286 di strade provinciali e 81,997 di strade comunali.

Le strade ferrate ebbero nel triennio uno sviluppo di 603 chilometri, e alla fine del 1880 raggiungevano la lunghezza di chilometri 8600.

I *tramways* con trazione meccanica da 30 chilometri alla fine del 1877 salirono sulla fine del 1880 a 700 chilometri in esercizio, 230 in costruzione, e per 1150 erano in corso le domande di concessione.

Rileva la relazione che dei 700 chilometri di *tramways* aperti all'esercizio, più della metà si sviluppano nei territori delle provincie di Milano e limitrofe.

Le arginature affidate allo Stato ascendevano nel principio di quest'anno a 5011 chilometri.

Si diede opera al bonificamento in 25 località diverse.

Proseguono i lavori dei porti.

Il servizio postale migliorò, e si aumentò di 224 ufficiali.

Alla fine del 1880 lo sviluppo dei fili telegrafici raggiunse 85,734 chilometri.

Nel triennio si spese per i lavori pubblici la somma di lire 547,324,279.09.

## ITALIA

**Roma.** L'*Adriatico* ha da Roma 5: I giornali clericali pubblicano stassera il testo dell'allocuzione letta ieri dal papa in concistoro. Essa è redatta in termini violentissimi. Domanda che avverrebbe se il papa uscisse dal Vaticano. Dichiara che il papa non può che restare prigioniero in Vaticano.

Tutti i giornali elogiano il governo spagnuolo per la nota indirizzata al governo italiano a proposito dei fatti del 13.

Il linguaggio dell'allocuzione pontificia è disapprovato nei circoli diplomatici.

Il Comizio per chiedere l'abolizione delle guarentigie papali si terrà domenica alle ore 10 ant. Il governo prese i necessari provvedimenti, perchè l'ordine non venga turbato.

## ESTERO

**Francia.** Si telegrafa da Tours 5: Al banchetto, Gambetta rispondendo al *Maire* che bevette alla salute di Grevy e di Gambetta, ricordò che nell'ultimo decennio la Francia rifece le finanze, ricostituì la grandezza militare, che il partito monarchico è vinto. Soggiunse: È giunto il momento per la Repubblica di realizzare le promesse di emancipazione sociale, di libertà piena con una politica di progressi incessanti. Elogia calorosamente Grevy. Deplora che la rejezione dello scrutinio di lista non abbia permesso di consultare in modo più largo la democrazia; esamina le varie riforme necessarie; biasima il Senato per non avere votato l'insegnamento laico; dicesi partigiano delle due Camere, ma vuole sieno animate di eguale spirito; vuole modificare il regime elettorale e le attribuzioni del Senato, vuole che i primi senatori inamovibili eletti dall'assemblea nazionale sieno sottoposti a rielezione da parte di un Congresso; chiede lo sviluppo dell'istruzione e libertà completa di associazione. Riassumendosi, Gambetta chiede: 1. la riforma parziale della costituzione concernente il Senato; 2. la formazione di una maggioranza rappresentante esattamente la Francia; 3. la ricostituzione e il rispetto delle prerogative del potere amministrativo; la Francia risolverà tutte le altre questioni poichè è democratica. Quale che sia il risultato, nessuno penserà di resistere. Se saravvi divisione saravvi rivalità pel dovere non pel potere. (Applausi)

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Circa la concessione delle licenze illimitate per motivi di famiglia.** Il Ministro della guerra ha diretto in data 20 luglio u. s. a tutte le Autorità militari, la circolare seguente, su cui richiamiamo l'attenzione degli interessati:

Il Ministero della guerra ha osservato che da molti militari è stata data una interpretazione troppo estesa alla Circolare 3 giugno p. p., n. 18133, relativa alla concessione delle licenze illimitate per motivi di famiglia, per il che la massima parte delle domande inoltrate deve essere risoluta negativamente.

E poichè questa erronea interpretazione cagiona inutile dispendio ai richiedenti e fa loro concepire speranze infondate, lo scrivente invita i signori Comandanti di Corpo a far noto ai loro dipendenti, che per ottenere la licenza illimitata non basta trovarsi in uno dei casi tassativamente enunciati dalla Circolare, ma è necessario, come già fu esplicitamente dichiarato nella Circolare stessa, che o ò sia avvenuto per un evento verificatosi nella famiglia posteriormente al loro arruolamento; cioè perchè un membro della famiglia sia morto o sia venuto a trovarsi in uno dei casi di cui ai n. 1, 2 e 3 dell'art. 93 della legge sul reclutamento, ben inteso che questa ultima circostanza deve aver un principio di prova colla esibizione, a seconda dei casi, del certificato modello n. 27 o dell'atto di notorietà, modello n. 28, del regolamento sul reclutamento.

I signori Comandanti dei Corpi faranno pure avvertire:

1. Che per ottenere la licenza ai termini del n. 3 della detta Circolare non basta essere divenuto primogenito di madre vedova, ma occorre pure che il militare non abbia tramandato o potuto tramandare la assegnazione alla terza categoria ad un fratello che abbia concorso alla leva dopo di lui; eccetto il caso che questo fratello sia venuto a trovarsi in uno dei casi dall'articolo 93 sopra citati o sia stato arruolato nella prima o nella seconda categoria;

2.° Che i volontari di un anno ed i raffermati con premio, avendo speciali obblighi di servizio non sono ammessi a fruire della licenza illimitata;

3.° Che tale licenza non può essere accordata

---

**APPENDICE**

# LA TORULA

### È LA FITO-CAUSA MUMMIFICANTE ALCUNI CADAVERI NEL CIMITERO DI UDINE

Ai primi di maggio p. p. questo *Giornale* (n. 105) annunziava che, nel nostro Cimitero, nel tumulo della Confraternita del Santissimo, alcuni cadaveri eran stati rinvenuti mummificati. Avendo noi coll'*Hypha bombicina*, funghetto mummificatore a Venzone, riprodotto ad arte di quelle mummificazioni, ci venne desiderio d'eseguir eguali sperimenti anche sul fenomeno di Udine per sapere se, il medesimo od altro *fungherello*, ed all'uopo se di quella o di altra *azione*, operasse anche qui, stante l'importanza grandissima di tali studi per dilucidar altresì morbi *parassitari* (1).

Dietro avviso dell'egregio medico municipale sig. dott. Giuseppe Baldissera, cui siamo grati, ci trovammo, il 27 maggio, alle ore 7 ant. al Cimitero. Il tumulo suddetto era aperto, e per nostra raccomandazione ci furono consegnate due boccette contenenti, l'una della efflorescenza raccolta dalle mummie, l'altra del pulviscolo raccolto dalle pareti di quella tomba. — Il più importante ai nostri scopi era metterci al possesso della presumibile causa per sottoporla ad esami microscopici, e sperimentali. — Quanto al fenomeno in corso, degno di nota è: Nessun cattivo odore usciva dalla tomba; dalla bocca dell'avello poi i becchini fecero sporger una ad una sei mummie, pronunciandone di ciascheduna il nome, stante i lineamenti riconoscibili di persone trapassate da tempo piuttosto recente. Il solevarle era come maneggiar un palo a motivo della loro leggerezza, e delle articolazioni irrigidite. La cute in genere assunse un color di carta pecora; è tesa, non però aderente alle ossa sottostanti; i peli, e le unghie son conservate (perfin le tavole delle casse fecersi aride, e leggere). La muffa vedevasi fitta e biancastra segnatamente sulle spalle, sul petto, ed in una anche sulla lingua. Dirle mummie mature non si può, ma precisata non fu l'epoca dalla morte, ed anche quelle di Venzone e di Ferentillo richiedono qualche anno per completarsi. Tuttavolta che si tratti d'un processo di *prosciugamento* cadaverico, con rimanenza dei puri solidi, ciò appare dalla stessa osservazione diretta. — Il di più noi volevamo saperlo dalla muffa.

Per giovarci di microscopi forti gli esami furono eseguiti nel R. Istituto Tecnico, ove il chiariss. prof. Nallino ci fu cortesissimo parecchiando ei colla sua maestria ed esattezza gli esemplari d'osservazione, e non meno gentile, e di soccorso ci fu l'egregio prof. Del Puppo, che s'incaricò dei disegni, per cui ci corre obbligo esternar ad ammendue i più vivi ringraziamenti. — Il pulviscolo spazzato dal tumulo non presentò nulla d'organico. — L'efflorescenza cadaverica fin dai primi esemplari mostrò quantità di sporule tendenti alla forma ovale, con rari filamenti, o miceli. Avrebbesi potuto fin d'allora dir che trattavasi d'un funghetto del genere delle *Torule*, non delle *Hyphe*, ma prima di pronunziar giudizi volevamo coltivar in qualche modo la piantina, procurar con essa qualche mummificazione, esaminarne gli sviluppi, e ricorrere a confronti.

Ad un rospo vivo e gagliardo abbiamo amputati i grossi arti posteriori. Collocatone un membro per tazza vi abbiamo cospersa un po' della efflorescenza, e vennero i vasi custoditi debitamente. Attraverso alle vitree pareti potevasi tener dietro ai mutamenti. — Due giorni dopo cominciò l'infossarsi delle parti molli, il volume delle membra andò minorando, e sul quarto giorno comparve leggera pelurie segnatamente sulle coscie. Da allora in poi la vegetazione fecesi più fitta da sembrar caduta vi fosse della neve, e le membra invece che imputridir, s'irrigidirono, si mummificarono. — In una soluzione di gomma arabica mista a zucchero ed albume d'ovo fu introdotta della muffa raccolta dalle gambe in mummificazione. Prosperò rapidamente da sembrar anche qui avesse nevicato. — Le osservazioni microscopiche all'Istituto furono tenute nei giorni 13, 20, 27 giugno, poi 4 e 11 luglio, e ne furono tratti i disegni. — Di volta in volta si andò persuadendosi ognor più trattarsi di crittogama delle più semplici, a miceli radi, e spore numerosissime, i cui filamenti intrecciansi capricciosamente, da dover considerarsi consorella alla torulacea rinvenuta nelle mummie di Ferentillo, distretto di Spoleto, parocchia di Precetti. Ferniamoci un po' su questa.

L'illustre prof. Maggiorani avea studiato queste mummie sotto l'aspetto *fisio-chimico* senza frutto. Nel 1872 riprese *microscopicamente* tali ricerche in compagnia dei prof. Moriggia e De Notaris, e nel farne relazione all'Accademia dei Lincei esce colle parole: « Ora che la dottrina parassitaria ha preso notevole incremento, e che il dott. Antongiuseppe Pari vi si è intieramente appoggiato per spiegar le mummificazioni di Venzone, torniamo sulla cosa invogliati da quel suo ragionamento che, un funghettino getta ovunque le sue radichette nello spessore della pelle onde estenuarle e diuturnamente, *con la facoltà d'un corpo vegeto e vivo*, succhia gli umori del cadavere nutrendosene, e permettendo così ai solidi di essiccarsi, stringersi, farsi leggeri, cioè a dire mummificarsi (1). — Dalle de-

(1) Vedi: Esposizione teorico-sperimentale sulle Mummificazioni di Venzone, Udine, 1868, e Principii teorico-sperimentali di Fito-parassitologia, con tavole. Udine 1880.

(1) Reale Accademia dei Lincei, 12 dicembre 1872 pag. 1, e 2.

a coloro i quali per le disposizioni contenute negli articoli 97 e 100 della legge sul reclutamento, cioè perchè furono condannati come disertori o come renitenti, o perchè incorsero per altro titolo nelle sanzioni penali o disciplinari della legge stessa, sono esclusi dal trasferimento alla 3ª categoria per motivi di famiglia.

Le domande che per i suaccennati motivi non possono ottenere esito favorevole non saranno altrimenti rassegnate al Ministero per le sue decisioni.

Per ultimo i signori Comandanti dei Corpi sono avvertiti che tra i documenti da esibirsi dai militari chiedenti la licenza illimitata non occorre vi sia l'atto di richieta, modello n. 25, o l'atto di consenso, modello n. 26, bastando all'uopo la domanda del militare.

**Nomina.** L'egregio dott. Valentino Urli, pretore a Gemona, è stato nominato giudice del Tribunale di Bergamo.

**Esposizione di Belle Arti.** Domani alle ore 12 e mezzo si apre al Circolo artistico l'Esposizione Annuale di Belle Arti.

**Agli allevatori e proprietari di puledri.** Richiamiamo l'attenzione degli allevatori di cavalli sul seguente avviso della direzione del deposito di allevamento di Palmanova. E confidiamo che, essendosi ora ottenuto che l'acquisto dei puledri si faccia all'età di 2 anni invece che 3, molti allevatori presenteranno i loro prodotti alla Commissione. Potendo vendere un puledro a due anni, quando comincia ad essere d'imbarazzo, ogni contadino vorrà d'ora innanzi tenere una buona cavalla sempre o pregna o lattante. Ecco l'avviso:

MINISTERO DELLA GUERRA.

*Commissione militare di rimonta.*

Si fa noto ai signori allevatori e proprietari di Puledri che la Commissione nei giorni 9, 10 e 11 del mese di agosto dalle ore 6 a. m. alle 5 pom. nel locale quartiere S. Valentino in Udine procederà all'acquisto di tutti quei puledri maschi e femmine si stallini che bradi dell'età d'anni 2 a 4, e dell'altezza non inferiore di m. 1,46, i quali presentino l'attitudine al servizio da sella, esclusi però quelli di mantello grigio chiaro o pezzati.

I Puledri dovranno essere ben conformati e scevri di difetti; le femmine non devono presentare sospetti di gravidanza; essi dovranno essere garantiti a termine di legge ed essere muniti di capezza e non ferrati.

Gli acquisti si faranno a prezzo da convenirsi fra il venditore e la Commissione ed il pagamento sarà fatto a pronti contanti contro ricevuta sull'atto di compra, il quale dovrà essere munito di una marca da bollo da lire 1,20 a carico del venditore.

Palmanova li 4 agosto 1881.

Il Maggiore Presidente, L. GIAMBELLI.

**Gli allevatori di bestiame** possono iscriversi quali espositori alla Esposizione bovina che si terrà il giorno 11 corr. fino a tutto lunedì prossimo. Si raccomanda di non tardare nella produzione delle domande, dovendo la Commissione ordinatrice preparare numerosi specchieti da consegnare ai signori giurati il giorno della Mostra.

**Ai fautori del calamiere** dedichiamo ciò che scrive l'*Arena* di Verona, città nella quale ora è stata ristabilita la meta. Ecco le parole del giornale veronese:

In questi ultimi giorni ed anche oggi abbiamo ricevuto un numero straordinario di lettere, nelle quali i consumatori si lagnano dei prestinai. Vedeste che complimenti son mandati al loro indirizzo! Noi non possiamo pubblicare codeste lettere. Diremo soltanto che le maggiori lagnanze si elevano: perchè i prestinai fanno pochissimo pane di seconda qualità onde obbligare gli avventori a comprare quello di prima, che è poi in fondo di seconda; perchè lo si cuoce poco e lo si confeziona male.

**Agli artisti.** Si annunzia da Roma che il tempo utile per la presentazione dei bozzetti pel monumento da erigersi nella capitale al Re Vittorio Emanuele fu protratto a tutto il 23 settembre.

**Pegli imprenditori e pegli operai.** Da una corrispondenza da Belgrado rileviamo che fu già inaugurata la costruzione della linea Belgrado Nisch-Vranja, e che i lavori furono incominciati su di un primo tronco di 5 chilometri, a partire da Belgrado. La linea da costruirsi è lunga 370 chilom., e pare che la Società concessionaria, anzichè fare un contratto *a forfait*, sia disposta ad affidare l'esecuzione dei lavori a varii cottimisti.

Per tal modo viene aperto un nuovo campo anche ai nostri imprenditori ed operai, che vorranno tentare la sorte in quelle contrade.

Gioverà però mettere in avvertenza sì gli uni che gli altri, come quei lavori non potranno avere uno sviluppo conveniente che nella prossima primavera, imperocchè, come si sa, in quelle località, d'inverno si può solo lavorare nelle gallerie.

Fino da ora però qualche imprenditore, intenzionato di assumere colà dei lavori, potrebbe intavolare le pratiche necessarie colla Società concessionaria e visitare il terreno sul quale deve passare la nuova linea.

**Tassa del macinato.** Per agevolare in via amministrativa la definizione delle contravvenzioni alla legge e ai regolamenti sulla tassa del macinato, le quali non siano passibili di pene corporali, il ministero delle finanze ha ordinato che gli uffici tecnici, nell'atto in cui trasmettono i verbali alla intendenza di finanza, abbiano anche a prevenire con avviso particolare il contravventore, indicandogli a un tempo il titolo della contravvenzione e i limiti entro i quali può estendersi la multa fissa e la proporzionale, ed avvisandolo che è in facoltà sua di chiedere l'applicazione in via amministrativa nelle forme dal regolamento stabilite. Lo stesso obbligo fu fatto agli agenti delle imposte, quando si tratti di contravvenzioni relative ai mulini, in cui la tassa si riscuota in base agli accertamenti della macinazione presunta.

**Tassa sugli alcools.** Dopo quella indirizzata ai prefetti, altra circolare fu inviata dal ministro Magliani alle intendenze e agli uffici tecnici di finanza, con le istruzioni occorrenti per la retta intelligenza e applicazione del regolamento testè entrato in vigore circa la tassa per la fabbricazione degli spiriti.

**Ispettori centrali.** Una circolare del Consiglio scolastico ai Sindaci della Provincia avverte che la missione principale degli ispettori centrali addetti al ministero dell'istruzione essendo quella di visitare le scuole e gli istituti dipendenti in qualsiasi modo dal ministero stesso, è necessario che tutte le autorità scolastiche dello Stato siano informate della istituzione di questo ispettorale centrale, e del dovere che ad esse incombe di riconoscere nei suddetti Ispettori i rappresentanti diretti del ministero, di usare loro tutti i riguardi che a tale qualità si addicono, e di coadiuvarli con tutto l'impegno nell'adempimento delle loro mansioni.

**Ferrovie Alta Italia.** Le disposizioni per il riordinamento della rete ferroviaria dell'Alta Italia furono già concordate fra l'Amministrazione e il Ministero dei lavori pubblici. In seguito agli eccitamenti del Governo, che si è preoccupato delle vive lagnanze del commercio, l'Amministrazione stessa ha stabilito di affrettare il compimento delle opere e delle forniture più urgenti, per soddisfare ai cresciuti bisogni del traffico. Nel corrente anno si procederà all'acquisto di 18 locomotive, e nel 1882 ne saranno acquistate altre 22. Saranno fatte le proposte anche per lo acquisto di un considerevole numero di vagoni. Per corrispondere alle domande del commercio nelle epoche dei grandi trasporti, furono ordinati lavori di ampliamento in 20 stazioni.

**Solennità scolastica.** La distribuzione degli attestati agli alunni delle nostre Scuole Comunali avrà luogo lunedì p. v. alle ore 6 1/2 pom. in Piazza del Giardino.

**Loggia di S. Giovanni.** Si dà attualmente opera a demolire l'armatura innalzata avanti alla Loggia di S. Giovanni per i lavori di restauro dell'ala sinistra e del grande arco. Questi lavori sono quasi interamente ultimati.

**L'Angelo del Castello** è in riparazione alla sua base. Pare si abbia a rinnovarne il perno, che attualmente non gli permette di adempiere perfettamente le sue *alte* funzioni.

**I fallimenti.** La Corte d'appello di Lucca ha emanata una sentenza nella quale si stabilisce che l'arresto o la custodia del fallito ordinati dal tribunale di commercio, costituiscono una misura di prevenzione e di sicurezza in sussidio dell'amministrazione della giustizia penale, non un provvedimento determinato da considerazioni di alta tutela degli interessi generali del commercio.

La facoltà concessa al tribunale di commercio, di dare un salvacondotto al fallito, è esercibile unicamente in quello stadio in cui non sia stato ancora iniziato un penale procedimento per bancarotta, ed è allora che si attribuisce, quando sia luogo a procedere in via penale, al procuratore del Re il diritto di opporsi all'esecuzione della relativa ordinanza, mentre in qualunque altro stadio successivo non può essere luogo a salvacondotto, ma a libertà provvisoria.

**Trasporti ferroviarii.** In seguito a disposizione del Ministero dei lavori pubblici ed a deliberazione del Consiglio d'amministrazione dell'Alta Italia, verrà sospesa l'applicazione del nuovo Regolamento - tariffe pel trasporto delle materie infiammabili od esplodenti, per quanto concerne le spedizioni di polveri piriche. Ciò stante, ai trasporti di polveri da caccia, da guerra e da mina per conto dei privati, saranno da applicarsi le norme ed i prezzi precedentemente in vigore

**Da Rauscedo** 4 agosto ci scrivono:

Mentre in questa Provincia tanto si è speso e si progetta di spendere per le irrigazioni, chi il crederebbe che li signori amministratori del comune di S. Giorgio della Richinvelda vietino, sotto minaccia di forti penalità, ai frazionisti di Rauscedo e Domanins, di irrigare i loro terreni con parte della Rojuzza che serve solo alle due accennate frazioni, irrigazione che verrebbe eseguita per pochi giorni, e solo di notte?

Ma, impossibile a credersi, è purtroppo vero, ai detti frazionisti (nemmeno pagando e sottostando ad un'orario fisso, e con sorveglianza d'incaricato comunale), non si vuole concederla, mentre poi a certi casali non appartenenti al Comune, già da vari anni tacitamente e gratuitamente si permette un giorno di ciascuna settimana, esponendosi in tale coincidenza al pericolo di mancanza d'acqua in caso d'incendio, ciò che cinque anni fa non successe solo per pochi istanti.

Desidererebbero i sottoscritti sapere se i regolamenti vigenti per le acque pubbliche vietino, qualora possibile con i modi opportuni, di usufruire di parte dell'acque stesse a scopo irrigatorio nei casi di prolungate siccità, qualora per tali irrigazioni, ben inteso, non ne vengano pregiudicati gli usi potabili delle frazioni a cui servono.

*Alcuni Frazionisti.*

Noi crediamo, che quando non nuoce ad alcuno l'uso di quell'acqua, come sembra da questo comunicato, sia inconsulto e strano il non concederla per adacquamenti notturni, che possano salvare i raccolti. Non altrimenti s'usa nell'agro gemonese, dove si va d'accordo per questo anche cogli altri utenti di opifizii.

**Signori dilettanti di musica,** volete lo spartito della *Semiramide*, per piano, col relativo libretto, e così pure quello della *Norma*, spendendo la miseria d'*una sola lira* per opera? Andate in Piazza V. E. all'Edicola dal sig. Ferri.

**Programma** dei pezzi di musica che verranno eseguiti dalla Banda del 47° Reggimento domani, 7, alle ore 7 pom. sotto la Loggia.

1. Marcia «L'Incognita» — Bellerio
2. Polka «Carina» — Bodini
3. Sinfonia «Semiramide» — Rossini
4. Mazurka «Excelsior» — Marenco
5. Finale 2.° «Poliuto» — Donizzetti
6. Valtz «L'Eco» — Carini

**Teatro Minerva.** Questa sera e domani terza e quarta rappresentazione della *Semiramide*.

**I cori** hanno cominciato le prove della *Norma*. Quest'opera andrà in scena, dicesi, oggi otto.

**Pubblicazione.** E' in corso di stampa l'opuscolo col titololo: «La cavalleria antica e le onorificenze moderne». Studio Storico-Sociale di F. B.

**Annuncio librario.** È uscita la dispensa 64ª delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

**Riapertura del Caffè ex Meneghetto** in Via Daniele Manin. Il sig. Pagnutti, che per tanti anni aveva condotto questo Caffè, lo riaprirà questa sera colla vecchia denominazione «Caffè alla Pace». Riaprendo il suo esercizio con scelti generi, prezzi modicissimi e servizio inappuntabile, egli spera di ridonargli l'antica rinomanza.

**Corsa dei Sedioli.** Domani in Giardino avrà luogo alle ore 5 la Corsa dei sedioli.

**Chi sta peggio?**

> et incedis per ignes
> Suppositos cineri doloso
> Hor.

È presto detto; ma non vi scandolizzate: «*i liberi professionisti*» tranne, beninteso i *Geni*, veri o supposti, i beniamini di monna Fortuna, le birbe in sorte, la mal nata razza dei ciarlatani. È così....? Per Dio se la è così! «*libera fame in libero Stato*». Ecco tutto. Ne volete un esempio (*ab uno disce omnes*) vivo, palpitante? Ditemi, qual è più grama Cittaduzza d'Italia che non conti suppergiù una *ventina* almeno (e dico poco) tra Avvocati, Procuratori e Br.... *pardon*, volevo dire Faccendieri? E le cause? Gesummio, dove sono le cause? Chi, se non tirato per i capelli, vuol piantar liti oggidì con quel po' po' di spese e d'angherie fiscali di ogni genere, numero e caso? E seppur havvene alcune, o sono *lucrose*, e cascan naturalmente in bocca de' sullodati gaudenti (sempre all'erta d'altronde a ghermirsele) o sono *meschine* e vanno divise e suddivise fra gli *officiosi* (beati se arrivano a leccare il mestolo), gli *azzeccagarbugli*, e la minutaglia degli avvocatuzzoli da strapazzo, che poscia se le contendono *amichevolmente* tra loro come branco di mastini un tozzaccio di pan muffito o un osso duro e spolpato. Intanto i bisogni reali o fittizi crescono a dismisura. Che si fa? Come ci si provvede....? la posizione sociale, il decoro.... le relazioni..... Cambiar mestiere! (passatemi la frase) Ih! Ih! per *un* posto che si apre *cento* concorrenti! Correre in caccia di clientele? Sguinzagliare *ad hoc* i bracchi da fiuto! Poh! ci vogliono danari; e quando non ce n'è *quare conturbas me*. Buttarsi ad uccellar qualche merlotto nell'antisala dei Tribunali e delle Preture? Oibò! non è della dignità dottorale! Ma dunque....! dunque (terribile dilemma) o crepar dall'inedia o, rotto il freno al pudore, far, come dicesi, d'ogni erba fascio e *vada todos*; e chi si ha visto s'ha visto. — Quindi quella irrequieta falange di spostati che un *ozio coatto* malamente trasforma in politicanti da caffè, da bettola, da trivio, quindi i sediziosi Tribuni (falsi amici del popolo) gli schiamazzatori, i mestatori, i frodolenti, i malcontenti; il canagliume insomma dei *rivoluzionari*. È così? Per Dio se la è così! Chi nol vede è cieco, chi nol comprende è stolto; chi se ne ride, malvagio; perocchè

> È senza patria, senza leggi e senza
> Lari, chi la civil, orrenda guerra
> Desidera . . . . . . . . . . .

*Un cretino.*

La tesi è generale; nessuno se la prenda per sè. Diversamente darebbe saggio di essere più cretino della scrivente. (1)

**Fra due vetturali** s'impegnò ieri sera, fuori porta Aquileja, una rissa accanita. Entrambi rotolarono a terra, ed erano tanto infervorati nel *singolar certame*, che, a quanto ci narrano, non s'accorsero d'una vettura che passò loro sul corpo, senza, bel caso!, far loro alcun male. Ma avrebbero essi finito col farsene e forse molto se alcuni guardiani ferroviarii non si fossero interposti fra i due contendenti e non li avessero divisi a tempo.

**Borseggio.** In Tricesimo il 1 corr. Domenico Col. venne borseggiato di lire 25 ad opera di Ferdinando Mor., cappellaio, che venne dallo stesso derubato tratto alla caserma dei R. R. Carabinieri.

**Furto.** Nel 27 luglio u. s. ignoti rubarono in Coseano sulla riva del Cormor oggetti di lingeria per lire 14 a danno di Sela. Domenico.

**Osti truffati.** In Cividale nel 23 luglio u. s. l'albergatore Ceb. Giovanni venne truffato dell'importo di lire 7.60 ad opera di Card. Carlo per vitto ed alloggio al medesimo somministrati Ad opera del Card. medesimo venne nel 31 luglio truffato nello stesso modo per lire 8,50 l'oste Con. Stefano pure di Cividale. Il truffatore venne nel 1 corr. arrestato.

**Perquisizione e sequestro.** Il 1° corr. in Paluzza, in seguito a perquisizione al domicilio di Mic. Giuseppe furono sequestrati parecchi

(1) In altro numero daremo un commento a questa lettera. *(Redaz.)*

---

scrizioni si rileva che, in esse mummie, trovansi *numerose sporule con filamenti articolati*, il tutto reso più evidente dalle tavole del De Notaris, che presentano questa torula costituita da sporule *in catena*, ed altre più o meno *aggruppate*, od *isolate*, nonchè di varie grandezze, con *diramazioni intrecciate*. — I medesimi caratteri offre pur la nostra muffa in esame. Essa non è confondibile coll'hypha, che è un funghetto *subrotondo* portante *fiocchi bombaginosi*. Inoltre l'hypha ci si mostrò, sui lombrici terrestri vivi, una pompa aspirante e premente molto attiva, da travasarne fuori dei sieri prima che i vermi spirassero, non così la torula per lentezza nell'agire.

Torule se ne trovan sempre galleggianti nell'aria. Molti micrografi le rinvennero nel pulviscolo aereo, ed il Lanzi ne marca la facoltà *d'assorbir i liquidi* postivi a contatto. Nel sistema scientifico, (che classifica le fito-cause secondo la loro *azione morbigena* prevalente) conviene ascriverle fra le *assorbenti*, d'onde lo stesso fenomeno di prosciugar cadaveri. — Nel caso nostro interessa avvertir un altra cosa. Le vere fabbricatrici della birra sono le torule. Il birraio apparecchia il *mosto d'orzo*, e se ne lo lascia esposto all'aria, questa vi spande le torule, le quali provocano la fermentazione alcoolica. Ma come l'aria potrebbe, colle torule, introdur eziandio de' microfiti infesti al buon prodotto, così il birraio serbasi il lievito (che visto col microscopio è un agglomeramento di torule), e v'introduce questo. Sifatta crittogama deve appartenere alle più antiche, giacchè l'arte del birraio è antichissima, e ne parla Teofrasto 400 anni avanti l'era volgare.

Come avvenne poi che (esistendo l'attuale nostro Cimitero da oltre 60 anni) soltanto ora siansi piantati là vivai di torule così potenti da poter le spruzzate semenzine attecchir su alcuni cadaveri, e proliferar a segno da prosciugarneli? — Guardiamoci attorno. — A poca distanza fu anni fa piantata un'ampia fabbrica di birra, ove i lieviti vengon conservati, ove in ogni cotta se il birraio impiega p. e. libbre 1,000 di lievito ne raccoglie da 4 a 5 milla libbre, sicchè in ogni cotta il fungo riproduce dalle 4 alle 5 volte la propria specie. Gli è naturale che l'aria circumambiente la fabbrica s'impregni di sovente di torule, nè è a meravigliare che il vento di levante ve ne deponga a pochi metri di distanza, e quindi in qualche tomba se esposta, segnatamente se aperta con maggiore frequenza. — L'origine ed il processo del fenomeno ci sembra palmare (1).

Quale partito si potrebbe cavarne? Fino dalla nostra *Esposizione* del 1868, ebbimo alla pag. 19, a dire: Pella rarità del fenomeno, duole il sagrificar una mummia spontanea. Qualora se ne avessero molte quanti studi si potrebbero istituir anatomici, chimico-organici, endosmotici, elettrici, patologici (su neoplasimi, ed esiti morbosi *mummificati*) ecc. ecc. — Due delle mummie venzonesi furono sezionate, ma all'ingrosso; di quelle di Ferentillo De Notaris dà l'istologia d'un braccio, e soggiunge: «Pei vasi grossi, e pei nervi, la ricerca non fu fatta per non guastar troppo il tralcio di mummia». Se l'onorevole Municipio di Udine arrivasse a farsi una *miniera* di mummie (destinando a ciò qualche tumolo dei prescelti dal caso, e seppellendovi là cadaveri dell'ospitale giudicati interessanti) potrebbe destinarle agl'indicati studi nuovi ed importanti, e se ne incorporerebbe man mano un opera, con grandioso atlante, ricerca da tutte le biblioteche. — Noi facciamo voti acciocchè, a bene della scienza, e ad onor del Friuli, si procuri coltivar il comparso fenomeno da ottenerne la miniera, dalla quale poi non sarà difcile spillar l'opera singolare. Un dì il nostro cimitero potrebbe aver il crematoio, ed il mummificatore, antiputridi ammendue, da renderne lo invidiabile alle stesse capitali.

Udine, 2 agosto 1881.

ANTONGIUSEPPE DOTT. PARI

(1) Chi possede il trattato di Fito-parassitologia, edizione Bardusco, non ha che da aggiungervi la presente *Appendice* a maggior conferma di quei principi.

oggetti di lingeria asportati dallo Stabilimento Feltrinelli in Villacco.

**Incendio.** In Faedis nel 2 corr. si sviluppava un incendio nella casa colonica dei fratelli De Luca, tenuta in affitto da Jacobuzio Antonio. Il danno derivatone ai proprietarii e all'affittuario si calcola complessivamente in l. 2400.

**Una quantità di carbon fossile** di furtiva provenienza venne sequestrata il 4 corr. in Udine dalle Guardie di P. S. a certa Cecc. Anna, la quale fu denunziata all'Autorità Giudiziaria.

**Caduta.** Certa Teresa Lak, di anni 80, da Valvasone, ora domiciliata a Trieste, attendente alla casa, vedova, abitante in Androna Pergola al N. 245, colta da improvviso capogiro cadde a terra in quella via, riportando frattura della clavicola sinistra. Fu accolta all'Ospedale.

**Un'altra cometa.** Scrive il P. Denza che un'altra cometa si attende tra breve, ed è la cometa di Euke, tra le nove periodiche sicure quella che ha più corto periodo, tre anni e un terzo circa. E siccome non è difficile che dessa continui a vedersi in novembre, così è forse l'annunzio della sua già conosciuta riapparizione, che ha dato origine all' insulso programma della fine del mondo.

## FATTI VARII

**Ferrovie venete.** Oggi il presidente della Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile, accompagnato dalla Deputazione provinciale di Venezia e dall'ing. cav. Ponti, si reca fino alle Porte del Sile per visitare i luoghi che dovrebbero essere percorsi dal ponte per la linea della Pontebba.

— Il *Monitore dalle Strade ferrate* reca, che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per l'appalto del secondo tronco della ferrovia Mestre-S. Donà-Portogruaro, compreso fra S. Michele del Quarto e S. Donà di Piave.

**Aumento di dazi.** Il *Sole* annuncia che alcune officine liguri hanno domandato al Governo l'aumento dei dazi sul piombo e sullo zinco. I fabbricanti di prodotti chimici hanno domandato che i dazi sulla soda e sul cloruro di calce sian portati da 50 centesimi a 5 lire per quintale; che gli acidi solforico, nitrico e muriatico paghino 2 lire; gli allumi 2.50; il borato di soda 5 lire.

**Il *Giannetto*, Giornale pe' nostri ragazzi,** contiene nel 7° numero del 28 luglio:

Le abitazioni lacustri — La strage del Sultano Abdul Aziz — Vittorio Emanuele II. (Cont.) — Novella — Un po' di buon cuore fa perdonare molti difetti, (Commediola in tre atti) (Cont. e fine) — Le farfalline d'Arno — Come si può cominciare lo studio della Geologia (Cont. e fine) — La Camelia — Come si fanno le Costituzioni — In giro pel mondo — Cricket (Cont.) — Agosto — Notizie — Corrispondenza — Logogrifo — Problemi.

## CORRIERE DEL MATTINO

Abbiamo dato più sopra, tra le notizie estere, il sunto del discorso pronunciato ieri a Tours da Gambetta. È tutto un programma di riforme costituzionali ch'egli vi ha tracciato. In attesa di vedere con quali commenti sarà accolto dalla stampa francese questo discorso-programma del futuro presidente della Repubblica, udiamo ciò che la stampa ufficiosa dice della lettera del principe Girolamo Bonaparte.

Citiamo, fra gli altri, il *Temps*. Secondo questo giornale, la revisione napoleonica sarebbe fatalmente il colpo di Stato, la compressione, il silenzio, la fantasia e l'accecamento d'un solo, finalmente la catastrofe di tutti. «L'esperienza è stata fatta due volte e il risultato è stato due volte lo stesso: la Francia, scaduta dalla pretesa grandezza del primo impero, lo è stata dalla falsa prosperità del secondo; non poteva essere altrimenti con un sistema che non invoca la sovranità nazionale che per sopprimerla e il suffragio universale che per corromperlo. Il migliore degli uomini, con simili istituzioni, sarebbe suo malgrado, il peggiore dei principi. Così la revisione napoleonica sarebbe disastrosa se non fosse ridicola. Fortunatamente gli elettori possono rassicurarsi. La tempesta plebiscitaria che l'erede dei napoleonidi vuole scatenar contro di loro, non sarà che una tempesta in un bicchier d'acqua».

Sul convegno a Gastein dei due imperatori d'Austria e di Germania veggasi fra gli ultimi telegrammi ciò che scrive la *Wiener Allg. Zeitung.*

— **Roma 5.** Un'importantissima scoperta è stata fatta dalla nostra questura. Questa ha posto la mano su un'associazione di falsi monetari, i quali si erano dati alla fabbricazione di pezzi da venti franchi e di lire sterline. Vennero trovati i coni e le monete falsificate pronte a esser poste in circolazione. Gli arresti operati ascendono a cinque.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Pietroburgo 4.** Nello scendere il corso del Volga, lo Czar ebbe un'accoglienza entusiastica. I contadini inginocchiati sulle sponde pregavano pel sovrano.

**Roma 4.** Al banchetto dei negoziatori, Noailles ringraziò il governo italiano per le benevoli accoglienze, traendone lieto augurio per la riuscita dei negoziati. I negoziatori italiani troveranno pari benevolenza in Francia e il desiderio di una propizia conclusione. Brindò al Re. Berti rispose con parole lusinghiere ai negoziatori francesi ed espresse fiducia nelle mutue disposizioni conciliative che agevoleranno un benefico accordo. Brindò a Grevy.

**Londra 4.** Dilke rispondendo a Dective circa l'affare dell'*Enfida* dichiara che il governo attende la relazione sui fatti; ora non può formarsi un'opinione se i procedimenti costituiscano una violazione del trattato anglo-tunisino del 1863, ovvero dei diritti di Levy come nazionale inglese. Ebbero luogo recentemente comunicazioni alla Francia allo scopo di raggiungere una soluzione soddisfacente. Arpa, giudice del tribunale consolare a Tunisi, ebbe l'ordine di tornare al posto per presentare una relazione legale.

**Londra 5.** Roseberry fu nominato sotto-segretario all'interno. Il *Daily News* dice che il gabinetto esaminerà fra poco, se debbansi rilasciare gli irlandesi arrestati per motivi politici in base al *bill* di coercizione.

**Pietroburgo 4.** Dopo domani arriverà qui lo Czar di ritorno dal suo viaggio.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma 5.** Bertinetti ministro d'Italia è morto all'Aja iersera.

**Tunisi 5.** Gli agenti dell'Italia e dell'Inghilterra, di concerto, continuano l'inchiesta sui danni dei connazionali a Sfax.

**Gastein 5.** L'imperatore Guglielmo visitò l'imperatore d'Austria dalle 10 30 alle 11. Si congedarono cordialissimamente. Francesco Giuseppe lasciò Gastein acclamatissimo.

**Vienna 5.** Si dice che la marina tedesca ha proibito l'uscita dal porto di Kiel delle navi *Diogene* e *Socrate*, fatte costruire dall'Inghilterra per conto della Grecia, perchè diconsi costruite per i nichilisti o per i feniani.

Kalakawa è giunto.

**Parigi 5.** Gambetta lasciò Tours alle ore 12.30: fermerassi a Château un quattr'ore e arriverà a Parigi prima di mezzanotte.

**Ragusa 5.** Vicino a Bilek nell'Erzegovina, 30 briganti aggredirono il corriere uccidendo due soldati della scorta, e rubando i denari.

**Roma 5.** Dal Bollettino delle nomine del ministero della guerra: Il colonnello Riccio comandante il 53° fanteria è collocato a riposo e nominato commendatore della Corona d'Italia; e 59 allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti d'artiglieria e 16 sottotenenti del genio; 5 marescialli d'alloggio dei carabinieri reali sono nominati sottotenenti nella stessa arma; 62 ufficiali d'artiglieria della milizia mobile sono chiamati sotto le armi.

**Berlino 5.** Il principe Bismarck farà qui ritorno da Kissingen il 15 corrente. Si recherà poi a Varzin oppure a Friedrichsruhe.

La stampa liberale giudica concorde la nomina del nuovo vescovo di Treveri quale una andata a Canossa.

Sessantadue studenti di Lipsia frequenteranno nel prossimo semestre l' università di Praga.

**Parigi 5.** L'*Intransigeant* annuncia che i nihilisti tramano nuovi attentati contro lo Czar.

**Londra 5.** (Camera dei Lordi). Discussione articolata del Bill agrario. E' accolta con 119 contro 67 voti l'emenda Argil oppugnata dal governo che accorda ai proprietari di fondi affittati con certe clausole speciali, la restituzione delle relative spese dal prezzo di acquisto, qualora il fitto sia ceduto ad altri. Granville, sebbene indisposto, assiste alla seduta. Molte altre emende, ad onta dell'opposizione da parte del governo, sono pure accolte a grande maggioranza.

**Vienna 5.** La *Wiener Allg. Zeitung* dà relazione del ricevimento del suo corrispondente in Gastein presso l'ambasciatore germanico a Vienna, principe Reuss, e sul colloquio che ebbe con esso. Il principe Reuss avrebbe accentuato essere il convegno un quadro fedele degli amichevoli rapporti dei due Monarchi, e scevro affatto da qualsiasi scopo politico. All'osservazione del corrispondente, che il convegno sarà considerato quale manifestazione dell' integrità della Lega austro-germanica, il principe Reuss disse non esser punto necessaria tale manifestazione per rendere palese il sincero, intimo legame di amicizia che unisce i due Sovrani; avere l'Imperatore di Germania voluto recarsi a Ischl per salutare l'Imperatore d'Austria ma l'atto di cortesia dell'Imperatore d'Austria, fece sì che l'Imperatore di Germania potè far a meno di imprendere il per lui faticoso viaggio, senza rinunziare perciò al convegno coll'Imperatore d'Austria; non doversi attribuire al viaggio dell'Imperatore d'Austria a Mainau e Friedrichshaven motivi speciali, trattandosi anche qui di un semplice atto di cortesia; chi mette tal viaggio in relazione colla politica germanica, dimentica che il rappresentante della Germania all'estero è l'Imperatore Guglielmo, e lui soltanto. Per fare che la politica austro-germanica, ottenga il rispetto dovutole, non è necessario d'imprendere un viaggio a Mainau o Friedrichshaven. Probabilmente calza qui il detto francese: *Il ne faut pas voir midi a quatorze heures.*

**Ems 5.** Il Principe di Serbia, terminata la cura, parte quest'oggi.

**Pietroburgo 5.** Si annunzia da Jaroslaw, 4: Lo Czar arrivò ieri colla famiglia a Kostoma, entusiasticamente acclamato dalla popolazione e dagli abitanti delle campagne, giunti a frotte per salutarlo. Il ministro dell'interno presentò allo Czar il maresciallo della Nobiltà e i capi delle Autorità. Il Borgomastro presentò pane e sale allo Czar, il quale assistette all'ufficio divino nella Cattedrale e visitò parecchi conventi.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Tunisi 9.** Le truppe giunte coi vapori di trasporto parte vennero dirette a Cartagine, parte a Hamman. La squadra sta dinanzi a Susa.

**Tolone 5.** Giungono sempre nuove truppe destinate per l'Africa.

**Parigi 5.** La *France* ed il *National* attaccano il discorso di Gambetta come un pericolo ed incerto programma, e biasimano l'idea di una parziale revisione della costituzione del Senato. Il *Temps* lo approva e crede che eserciterà una grande influenza sulle elezioni. Si tiene però riservato circa alla modificazione del Senato, che non gli sembra urgente.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Vini.** *Torino 31 luglio.* Mercato poco attivo, vendite limitate a soli ettolitri 533 divisi nelle solite categorie e provenienze.

Non si ha a notare nessuna variazione nei prezzi, i quali, malgrado le belle apparenze delle campagne, ed il vivo desiderio dei compratori di ottenere qualche diminuzione, rimasero fermi agli antichi limiti di l. 52 a 56, in media lire 54 all'ettolitro, per le prime qualità, e l. 42 a 50, in media l. 46 per le seconde qualità. Rimangono quindi invariate le medie generali in l. 52 50 all'ettolitro, e l. 26.25 alla brenta sul mercato, e dedotte le l. 9, imposta per l'entrata in città, l. 43.50 all'ettolitro, e l. 21.75 alla brenta fuori della cinta daziaria.

— *Napoli 31 luglio.* Durante la settimana si son conchiusi pochissimi affari in vini nostrali, e pochi in quelli del Salernitano ed Avellino ai prezzi della decorsa settimana, con ribassi insensibili.

Richieste per esportazioni non ve ne sono state, nè pare che ve ne potranno essere delle rilevanti, fino alla nuova raccolta, essendo le varie piazze ben proviste.

I vini calabresi vanno sempre più aumentando nei prezzi essendosene contrattate delle partite a più di L. 30 la soma. Mancano notizie dei vini di Barletta e di Puglia.

### Notizie di Borsa.

VENEZIA 5 agosto

*Effetti pubblici ed industriali:* Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1882, da 89.58 a 89.73; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 91.75 a 91.90.

*Sconto:* Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto —

*Cambi:* Olanda 3, —; Germania, 4, da 122.75 a 123.— Francia, 3 1|2 da 100.80 a 101.15; Londra; 3, da 25.32 a 25.38; Svizzera, 4 1|2, da 100.75 a 101.—; Vienna e Trieste, 4, da 217.— a 217.50.

*Valute.* Pezzi da 20 franchi da 20.27 a 20.30; Bancanote austriache da 217.25 a 217.75, Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 2.17 75.

TRIESTE 5 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Zecchini imperiali | fior. | 5.51 \| — | 5.52 \| — |
| Da 20 franchi | " | 9.31 1\|2 | 9.32 \| — |
| Sovrane inglesi | " | —.— \| — | —.— \| — |
| B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp. | " | 57.20 \| — | 57.30 \| — |
| B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire | " | 45.95 \| — | 46.10 \| — |

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

**Fragilità della salute.** Signori, avete mai portato la vostra attenzione, al fenomeno della morte? Certo che si.

Un tale cade malato v. g. d'una febbre gastrica che credette semplicissima e vi muore di Tifoide. Un altro cessa di vivere dopo aver subito una lieve operazione ed in eccellenti condizioni apparenti. Un terzo diviene cieco per una suppurazione ad un occhio, esordita con semplice congiuntivite. — Fatti registrati da sommi maestri e de'quali niuno potrebbe chiamarsi responsabile. D'onde mai ciò? Non esitiamo a proclamarlo altamente: « dalla viziata crasi del sangue! » Chi ha il sangue viziato, per una piccola infermità può morire.

L'Erpetismo e il Parassitismo producono ai nostri giorni l'alterazione del sangue per eccellenza, la più combattuta e fino ad un certo tempo la meno vinta, o per inerzia de' malati o per inefficacia dei rimedi. Se colui ch'è afflitto da continuo malessere o da abbandono di forze muscolari o da difficili digestioni, o colei dagli occhi cisposi dalla Leucorea! (mali tutti prodotti dall'Erpetismo) fossero ricorsi in tempo alle cure opportune, non solo sarebbero guariti dei loro incomodi, ma andrebbero preservati, al certo, da mali peggiori, introducendo nel loro sangue il depurativo sicuro ed infallibile che ora possiede la Medicina. Or bene nessuno deve ignorare la efficacia e la prontezza dello Sciroppo di Pariglina composto, preparato dal chimico cav. Giovanni Mazzolini di Roma come rimedio radicale dell'Erpetismo e potente distruttore del Parassitismo non solo per giudizio degli innumerevoli guariti, ma anche per sentenza dei Corpi Accademici.

Lo Sciroppo di Pariglina composto oltre depurare il sangue conserva ed aumenta l'appetito e costituisce l'individuo in tale stato di benessere da sostenere felicemente la triste influenza delle potenze nocive.

Unico deposito in Udine, Farmacia *G. Commessati*; Venezia Farmacia *Bötner alla Croce di Malta.*

## UFFICIO DI VERIFICA

**sito in Udine Via Mercerie n. 2 di facciata la casa Masciadri**

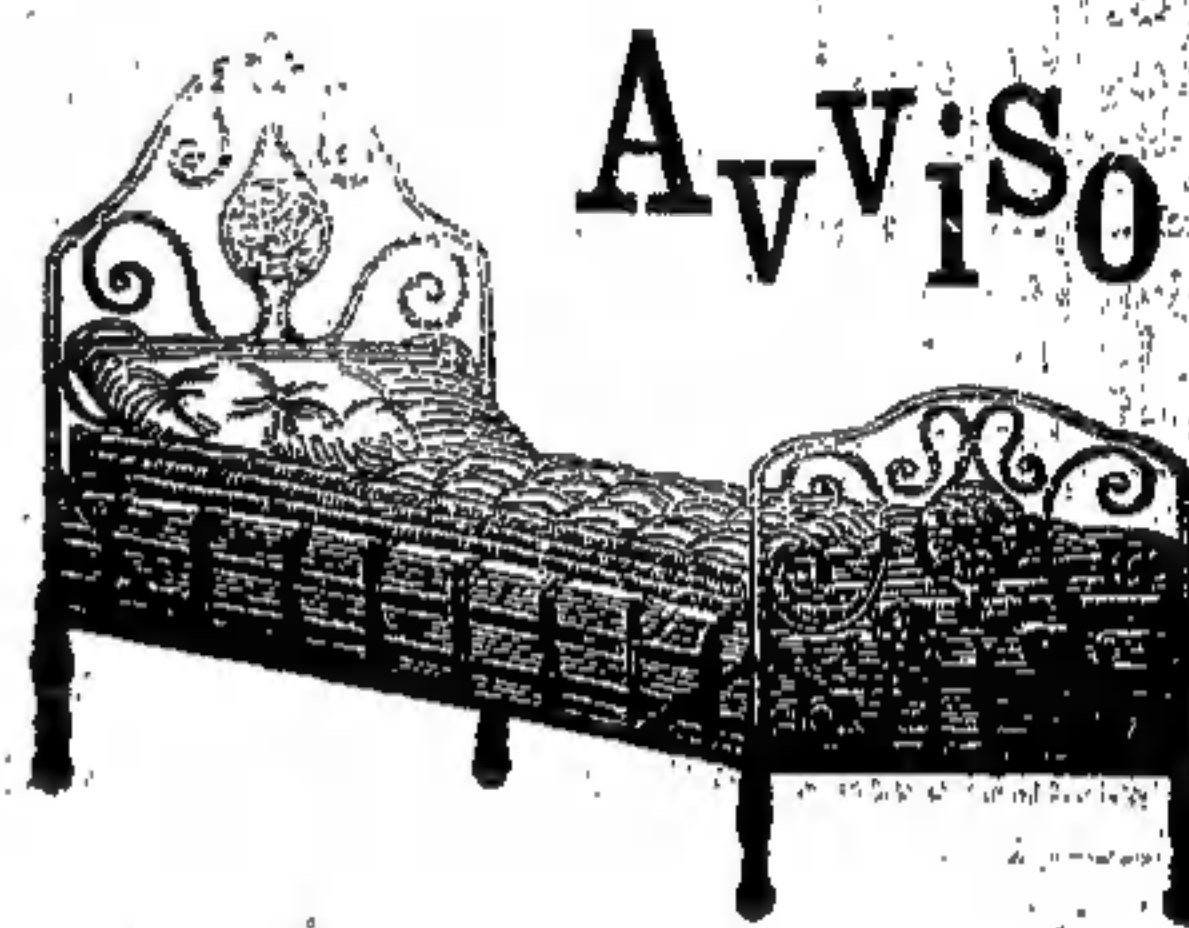
—o—

Varie volte il sottoscritto fece cenno della grande utilità pei possessori di Cartelle e Titoli soggetti ad estrazioni, di abbonarsi con pochi centesimi di spesa al suddetto Ufficio. Molti furono i vincitori che a mezzo di tale abbonamento ebbero la lieta notizia, ed un fatto anco di recente è la più bella prova di tale utilità. A Trieste circa tre mesi fa, fu annunciata una grandiosa vincita, della quale tutti i giornali hanno parlato, ed appunto che dall' *Ufficio Verifica* fu reso partecipe il fortunato vincitore, ch'erasi in quei giorni appena abbonato.

Moltissime vincite che rappresentano *qualche milione*, sono tutt'ora ignorate dai possessori di Cartelle Nazionali ed Estere, ed il danaro giace infruttuoso nelle casse dello Stato e dei Comuni e vanno di man mano prescrivendosi.

Il sottoscritto è munito della *Raccolta Generale* di tutti i *Bollettini Ufficiali* d'estrazione e può farne un'esattissimo controllo.

Ogni abbonato ha il diritto d'essere avvertito con lettera nel caso di vincita, nonchè gli è permesso di portarsi nel suddetto Ufficio a suo piacimento, onde anco da se stesso, accertarsi delle verifiche effettuate sopra i numeri dati in nota.

**Emerico Morandini**
Via Merceria N. 2 di faccia la Casa Masciadri.

A scanso d'equivoci e malintesi mi pregio rendere a pubblica conoscenza che, in seguito a scioglimento della Ditta Morandini e Ragozza, io sottoscritto quale successore alla medesima, continuerò egualmente nei rami di commercio da quella trattati, e specialmente l'articolo **letti e mobili in ferro con Elastici e materassi** conservando sempre il magazzeno e recapito in *Udine Via Cavour ex S. Tomaso N. 24.*

**Ettore Ragozza**

## Stabilimento bacologico
di
## GIOVANNI SIMON DAMIANI

**Ruda** presso Campolungo - Illirico

—o—

*Seme Bachi a bozzolo giallo, bianco, verde industriale e cellulare.*

Il sottoscritto incoraggiato dall'ottima riescita nella scorsa stagione serica offre anche per la prossima 1881 1882 le suddette qualità di seme bachi, confezionate con metodi propri ed esattamente controllate.

S'inviano i programmi e le schede di soscrizione, nonchè i Campioni di bozzoli a chi ne facesse richiesta.

*G. S. Damiani.*

Il numero 31 (**numero doppio**) del *Fanfulla della Domenica*, sarà messo in vendita Domenica 7 agosto in tutta l'Italia.

**Contiene:**

*La nostalgia del mare,* Eugenio Checchi — *Monsignor Golfieri,* Enrico Panzacchi — *Gli uomini colla coda,* Paolo Mantegazza — *Due poeti inglesi giudicati da un poeta italiano,* G. Chiarini — *La Bella Adriana* A. Ademollo — *Da Londra — L'Esposizione annuale di belle arti,* A. M. Robinson — *Pietroburgo nel 1762,* C. L. V. — *Villeggiatura,* Federico Verdinois — *Libri nuovi (Letterature straniere).*

Centesimi **20** il numero per tutta l'Italia
**Abbonamento per l'Italia: Anno L. 5:**
*Fanfulla quotidiano e settimanale* pel Anno 1881: Lire 28 - Sem. L. 14,50 - Trim. L. 7,50.
**Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.**

**ASTE** Tutte le **aste** del Regno e le principali estere annuncia dal 1875, due volte la settimana, il **GIORNALE DEGLI AFFARI**, *Banditore Ufficiale,* di MILANO.

**Abb. — Anno L. 20 — Sem. L. 12.**
*Si spedisce esemplare GRATIS a richiesta.*

**Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.**

N. 711 — 3. pubb.

# Municipio di Carlino

**Avviso di Concorso**

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra elementare inferiore in questo capoluogo collo stipendio di l. 400 oltre ad un conveniente alloggio gratuito ed al godimento di un pezzo di terreno ad orto.

Le domande dovranno essere corredate dai documenti di legge.

Carlino, li 2 agosto 1881

Il Sindaco ff.
**Vicentini Luigi**

# STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

**(Provincia di Udine)**

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta.**

La sorgente sulforea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno **getto d'acqua salino-marziale**, che nelle ultime emersioni del torrente **But**, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggidì può dirsi ricuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le **anemie**, le **consunzioni**, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congeneri, di non contenere sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini e Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.**

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria **per la Carnia** fino ad **Arta**, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del **medico** comunale e la **farmacia**, sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela

**Talotti Carlo** *conduttore.* — **Grassi Pietro** *proprietario.*

# PEJO

L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gaz, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di *PEJO*, oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quantità in quella di *Recoaro* con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gazosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi ecc.

Rivolgersi alla Direzione delle Fonte in Brescia dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi **Antica Fonte Pejo - Borghetti.** — 4

**ELISIR - DIECI - ERBE**

# DIECI ERBE

**VERMIFUGO-ANTICOLERICO**

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

| | |
|---|---|
| Bottiglie da litro | L. **2.50** |
| » da 1[2 litro | » **1.25** |
| » da 1[5 litro | » **0.60** |
| In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) | » **2.00** |

**Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore**

**GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)**

**Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1**

# ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

# AMARO D'UDINE

Questo Amaro ***di già molto conosciuto*** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — ***L'Amaro d'Udine*** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit. L. **1.25** bott. di 1[2 lit. - Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in *Udine* da **De Candido Domenico** *Farmacista alla Speranza*, Via Grazzano — Deposito in *Udine* dai **Fratelli Dorta** al **Caffè Corazza**, a *Milano* presso **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16 — *Roma* stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

# Orario ferroviario

| Partenze | | | Arrivi | |
|---|---|---|---|---|
| **da Udine** | | | **a Venezia** | |
| ore | 1.44 ant. | misto | ore | 7.01 ant. |
| » | 5.10 ant. | omnibus | » | 9.30 ant. |
| » | 9.28 ant. | id. | » | 1.20 pom. |
| » | 4.57 pom. | id. | » | 9.20 id. |
| » | 8.28 pom. | diretto | » | 11.35 id. |
| **da Venezia** | | | **a Udine** | |
| ore | 4.19 ant. | diretto | ore | 7.35 ant. |
| » | 5.50 id. | omnibus | » | 10.10 ant. |
| » | 10.15 id. | id. | » | 2.35 pom. |
| » | 4.— pom. | id. | » | 8.28 id. |
| » | 9.— id. | misto | » | 2.30 ant. |
| **da Udine** | | | **a Pontebba** | |
| ore | 6.— ant. | misto | ore | 9.11 ant. |
| » | 7.45 id. | diretto | » | 9.40 id. |
| » | 10.35 id. | omnibus | » | 1.33 pom. |
| » | 4.30 pom. | id. | » | 7.45 id. |
| **da Pontebba** | | | **a Udine** | |
| ore | 6.31 ant. | omnibus | ore | 9.10 ant. |
| » | 1.33 pom. | misto | » | 4.18 pom. |
| » | 5.01 id. | omnibus | » | 7.50 pom. |
| » | 6.28 id. | diretto | » | 8.20 pom. |
| **da Udine** | | | **a Trieste** | |
| ore | 8.— ant. | misto | ore | 11.01 ant. |
| » | 3.17 pom. | omnibus | » | 7.06 pom. |
| » | 8.47 pom. | id. | » | 12.31 ant. |
| » | 2.50 ant. | misto | » | 7.35 ant. |
| **da Trieste** | | | **a Udine** | |
| ore | 6.— ant. | misto | ore | 9.05 ant. |
| » | 8.— ant. | omnibus | » | 12.40 mer. |
| » | 5 — pom. | id. | » | 8.15 pom. |
| » | 9.— pom. | id. | » | 1.10 ant. |

# LA DIFESA PERSONALE

**contro le malattie veneree**

Reale istruzione ed aiuto. Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le *malattie degli organi sessuali* d'ambo i sessi, che avvengono in conseguenza di vizii segreti di gioventù, di smoderato uso d'amore sessuale o per contagio e mezzi preservativi. — Pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, polluzioni e sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura per ripristinare le forze vitali. Completo successo. **27** anni d'esperienza.

Un volume in-16, grande. Spedisce sotto segretezza e franco di porto l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro invio di **L. 4.40.**

NB. Questo libro è diffuso in 7 lingue, cioè: lingua tedesca, italiana, francese, danese, svedese, russa ed ungarese e se ne vendettero finora 760,000 copie, perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione.

**PER SOLI CENT. 80**

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantaigea**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

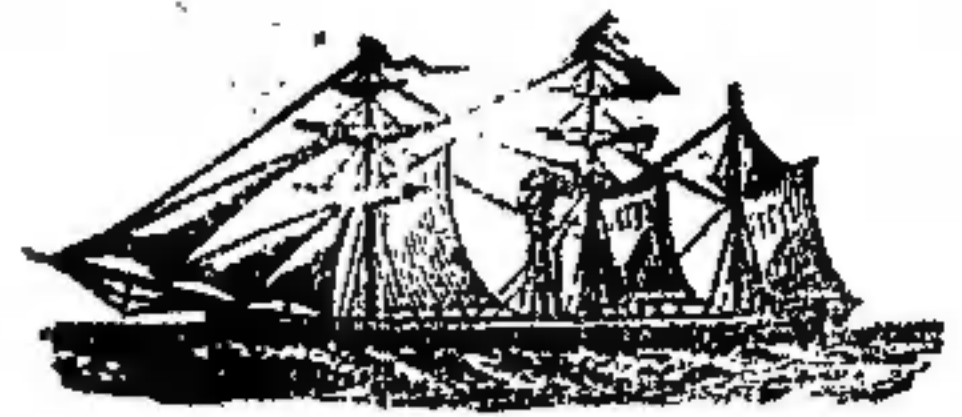
Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Marticco di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

**Da Gius. Francesconi librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità, assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e cambia qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.**

Un'opera indispensabile a tutti è:

# Il medico di sè stesso

**ricettario universale**

col quale ciascuno può conoscere, curare e guarire da sè più di 250 malattie senza la costosa cooperazione del medico, o controllarne il metodo di cura. Indispensabile alle famiglie, farmacisti, collegi, presidi, sacerdoti, viaggiatori, questo ricettario di 418 pagine, vero medico in casa, compilato da un distinto medico presidente della Commissione governativa sanitaria, compendia tutte le migliori e più efficaci ricette usate dalle autorità mediche di tutta Europa, e comprovate dal miglior successo. — Legato in tutta pelle impressa in oro. Spedisce raccomandato l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro vaglia di L. 5.40.

# AGENZIA INTERNAZIONALE

# GIUSEPPE COLAJANNI

| **GENOVA** Via Fontane N. 10. | Spedizioniere e Commissionario. | **UDINE** Via Aquileia N. 33. |
|---|---|---|

**VENEZIA** G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236. **VENEZIA**

**DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ**

**INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO**

*per l'emigrazione spontanea.*

**CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI**

*Biglietti di* 1ª 2ª *e* 3ª *Classe per qualsiasi destinazione.*

**PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO**

**Partenze tutti i giorni**

**PARTENZE**

**dirette dal porto di Genova per Rio-Janeiro**

# Montevideo e Buenos-Ayres

**12 agosto** v. p. franc. ***Savoja*** — **22 agosto** v. p. ***Italia***

**PARTENZE STRAORDINARIE**

*ed a prezzi ridottissimi*

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

**20 Agosto Nuovo Vapore GENOVA**

Per imbarco e transito di merci o passeggieri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor **G. Quartaro** in *S. Vito al Tagliamento.*

# COLLA LIQUIDA di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Amministrazione del *Giornale di Udine*

# NON PIÙ MEDICINE

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese mediante la deliziosa **Farina di salute Du Barry** di Londra, detta:

# REVALENTA ARABICA

**che guarisce** le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, colliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezza, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Brèhan ecc.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appettito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

**PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:**

In scatole ¼ di chil. L. 2.50; ½ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 ½ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatto** in polvere.

*Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale*

Casa **DU BARRY e C.** (limited), *Via Tommaso Grossi, Num. 2 Milano.*

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.